

sci degni dell'attenzione di un naturalista. I Greci non ne fanno alcun uso a motivo delle idee che hanno che tali pesci siano malsani e facciano venire la lebbra. L'industria potrebbe non pertanto trarne un vantaggioso partito pel commercio interno, se si dimostrasse falsa una tale opinione, e si vincessero il pregiudizio.

I fiumi sono pieni di pesci, specialmente il Vasilipotamo, il Rufia, l'Atsicolo, la Pirnazza e la Planizza; vi si trovano trote, anguille, locuste, triglie: non si trovano nella maggior parte degli altri fiumi che gamberi in gran numero: qualche lago del monte Taigeto contiene delle belle trote.

La pesca diventa un oggetto di speculazione sui lidi dell'Elide, e del mare di Corinto. Ogni anno vi si sala una grande quantità di sgombri e di sardelle, delle quali si fa anche esportazione.